



Azione KA2 – Partenariati per la cooperazione

Settore “Istruzione e Formazione Professionale (VET)”

[Invito a presentare proposte 2022](#)

FAQ – KA220 Partenariati di cooperazione

Introduzione

Obiettivo di questo documento è fornire risposte alle domande che più frequentemente vengono poste all'Agenzia nazionale del Programma Erasmus+ INAPP dalle organizzazioni interessate a presentare candidature KA220 nel settore dell'Istruzione e formazione professionale (VET).

È importante sottolineare che i contenuti di questo documento sono soltanto indicativi e non esaustivi e, quindi, vanno necessariamente integrati con quanto riportato nella documentazione ufficiale. In caso di conflitto tra i contenuti di questo documento e la documentazione ufficiale, prevale quest'ultima. Il documento sarà aggiornato man mano che verranno resi disponibili gli altri documenti ufficiali. È quindi importante leggere attentamente e in via preliminare i [Documenti ufficiali Erasmus+ 2022](#).

Per ulteriori approfondimenti potete contattare l'[assistenza tecnica dedicata al settore dell'Istruzione e Formazione Professionale](#).

[Predisporre una candidatura KA220 settore VET](#)

È possibile ricevere assistenza tecnica alla progettazione di una candidatura per i Partenariati per la cooperazione?

Sì. Per accedere ai servizi di informazione e per concordare un incontro di assistenza tecnica alla progettazione delle candidature, è possibile contattare l'Agenzia nazionale:

- via e-mail utilizzando l'indirizzo di posta elettronica erasmusplus@inapp.org;
- telefonando al numero **+39 0685447808**.

È possibile sapere quali progetti di Partenariato KA2 sono stati finanziati nei precedenti Inviti a presentare proposte?

Sì. Le liste delle candidature (ammesse a finanziamento, in lista di riserva, non ammesse a finanziamento, ammesse a valutazione, pervenute) sono disponibili sul sito web del Programma nella pagina [Esiti](#) della sezione "Formazione Professionale".

Dettagli sui progetti ammessi a finanziamento in Italia e nel resto dei Paesi terzi associati al Programma nell'ambito dei precedenti Inviti sono, inoltre, disponibili sulla [Piattaforma dei Risultati dei progetti Erasmus+](#).

L'Agenzia nazionale ha, inoltre, realizzato specifici approfondimenti tematici contenenti le principali informazioni relative a tutti i progetti ammessi a finanziamento e alle migliori buone pratiche.

Tale documentazione è scaricabile dal sito web <http://www.erasmusplus.it/> nelle sezioni [Disseminazione e valorizzazione](#) e [Pubblicazioni del settore: Formazione Professionale](#).

Cosa sono i Partenariati per la cooperazione nel Programma Erasmus+ 2021-2027?

I Partenariati per la cooperazione hanno l'obiettivo di permettere alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità. A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte o dell'impatto previsto, tra gli altri elementi, i partenariati per la cooperazione possono essere di dimensioni e portata diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza.

Quali tipologie di Partenariati per la cooperazione sono previste?

Sono previste due tipologie di partenariato per la cooperazione:

- i Partenariati di cooperazione

- i Partenariati su scala ridotta

PARTENARIATI DI COOPERAZIONE

Qual è lo scopo di un Partenariato di cooperazione?

L'obiettivo principale di un Partenariato di cooperazione è quello di permettere agli organismi che partecipano al progetto di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee.

Si propongono di sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'applicazione di pratiche innovative e l'attuazione di iniziative congiunte che promuovono la cooperazione, l'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo.

I risultati che realizzano dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, amplificabili e, se possibile, dovrebbero avere una forte dimensione transdisciplinare. I risultati delle attività dei progetti selezionati dovranno essere condivisi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

I Partenariati di cooperazione si fondano sulle priorità e sui quadri strategici di ciascun settore Erasmus+, a livello europeo e nazionale, e mirano a produrre incentivi per la cooperazione intersettoriale e orizzontale a livello di aree tematiche.

Quali sono gli obiettivi che possono essere raggiunti con un Partenariato di cooperazione?

I Partenariati di cooperazione mirano a:

- Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi operatori che normalmente non rientrano in un settore.
- Sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.
- Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

- Rendere possibile la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

Quanto può durare un Partenariato di cooperazione?

Un Partenariato di cooperazione può avere una durata minima di 12 mesi e massima di 36 mesi. La durata dev'essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo.

La durata di un Partenariato di cooperazione può essere estesa (su richiesta giustificata del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia nazionale) purché complessivamente non superi i 36 mesi. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.

Dove si possono svolgere le attività di un Partenariato di cooperazione?

Tutte le attività di un Partenariato di cooperazione devono essere svolte nei Paesi degli organismi che partecipano al progetto come partner a pieno titolo o come partner associati.

Inoltre, se debitamente giustificato in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto:

- le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'Istituzione dell'Unione europea (Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia), anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del Paese in cui l'istituzione ha sede;
- le attività che prevedono la condivisione e la promozione dei risultati possono anche svolgersi in occasione di eventi/conferenze tematiche transnazionali pertinenti negli Stati membri dell'UE o nei Paesi terzi associati al Programma o nei Paesi terzi non associati al Programma.

A quanto ammonta il finanziamento che si può ricevere dal Programma per ogni singolo progetto?

I richiedenti potranno scegliere tra tre importi forfettari distinti: 120.000 €, 250.000 € e 400.000 €.

È utile evidenziare che un'eventuale proroga alla durata del progetto ottenuta nel corso di sviluppo delle attività, non comporterà un conseguente aumento del finanziamento.

Quali sono le norme di finanziamento?

Il modello di finanziamento proposto consiste di tre importi forfettari possibili, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto.

Gli importi forfettari possibili sono:

- 120.000 €
- 250.000 €
- 400.000 €

Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno scegliere l'importo forfettario più adeguato a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Se il progetto viene selezionato per il finanziamento, l'importo forfettario richiesto diventa l'importo complessivo della sovvenzione.

Le proposte devono descrivere le attività che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario richiesto e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

La scelta dell'importo forfettario da richiedere dovrebbe basarsi sulla stima del costo complessivo del progetto effettuata dal richiedente.

Come scegliere l'importo da richiedere in caso dubbi?

Nel caso in cui emergessero dubbi sulla scelta dell'importo da richiedere per la realizzazione del progetto i richiedenti possono:

1. ridurre i costi del progetto, ad esempio identificando modalità più efficaci sotto il profilo dei costi per ottenere risultati analoghi o adeguando il numero/la portata delle attività del progetto al bilancio;
2. aumentare la portata del progetto, ad esempio puntando a raggiungere un maggior numero di partecipanti con le proprie attività, aumentando il numero di attività o producendo ulteriori realizzazioni.

L'adeguatezza del numero, della portata e della complessità delle attività proposte rispetto all'importo richiesto nonché la loro rilevanza per gli obiettivi del progetto saranno elementi importanti della valutazione della qualità, in linea con i criteri di aggiudicazione.

[Chi può partecipare a un progetto di Partenariato di cooperazione](#)

Chi può presentare una candidatura per un Partenariato di cooperazione?

Un Partenariato di cooperazione può essere promosso da ogni tipo di organismo, pubblico o privato, con sede in uno degli Stati membro dell'UE o in un Paese terzo associato al Programma.

L'organismo presenta la candidatura in nome e per conto di tutti gli organismi partner coinvolti nel progetto.

Posso essere *applicant* o partner di una candidatura di Partenariato di cooperazione anche se la mia organizzazione si è costituita recentemente?

Sì. Anche gli organismi di recente costituzione possono partecipare ai progetti sia in qualità di *applicant*, sia come partner del progetto.

Può un singolo individuo presentare una candidatura per un Partenariato di cooperazione?

No. Le persone fisiche non possono ottenere una sovvenzione per un Partenariato di cooperazione.

Esiste un numero minimo di organismi e di Paesi che devo coinvolgere in un progetto?

Sì. Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno tre organismi appartenenti a tre diversi Stati membri dell'UE e/o Paesi terzi associati al Programma.

Esiste un numero massimo di organismi e di Paesi che posso coinvolgere in un Partenariato di cooperazione VET?

No. Non è previsto alcun limite in tal senso.

Posso coinvolgere organismi appartenenti a Paesi terzi non associati al Programma?

Sì. Se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto e sia rispettato il requisito della partecipazione di almeno tre organizzazioni di tre diversi Stati membri dell'UE e di Paesi terzi associati al Programma, possono essere coinvolte come partner (non come richiedenti) anche organizzazioni di Paesi terzi non associati al Programma.

Per il 2022 le organizzazioni bielorusse non possono partecipare a questa Azione.

Cosa sono i partner associati?

I partner associati sono organizzazioni, pubbliche o private, che contribuiscono alla realizzazione di compiti e/o attività specifici del progetto o che ne sostengono la diffusione e la sostenibilità.

Queste organizzazioni non rientrano tra gli organismi che partecipano formalmente al progetto (coordinatore e organismi partner) e non ricevono alcun finanziamento dal Programma.

Il loro coinvolgimento all'interno dell'iniziativa e nelle diverse attività deve essere, tuttavia, chiaramente descritto nel progetto.

Ci sono indicazioni di carattere generale che devono essere osservate nella composizione della struttura della partnership?

A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i Partenariati di cooperazione dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di organismi idonei, in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili, e competenze specifiche e produrre risultati pertinenti e di alta qualità.

Posso coinvolgere “nuovi partecipanti” o “organizzazioni meno esperte” in un Partenariato di cooperazione?

Sì. In un Partenariato di cooperazione possono essere coinvolte anche queste tipologie di organismi.

Cosa si intende per “nuovi partecipanti” (*newcomer organisation*)?

Per “nuovi partecipanti”, ossia *newcomer organisation*, si intende qualsiasi organizzazione o istituto che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di Azione sostenuta da questo Programma o dal Programma precedente, né come coordinatore né come partner.

Cosa si intende per “organizzazioni meno esperte” (*less experienced organisation*)?

Per “organizzazioni meno esperte”, ossia *less experienced organisation*, si intende qualsiasi organizzazione o istituzione/istituto che non abbia ricevuto un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di Azione sostenuta da questo Programma o dal Programma precedente più di due volte negli ultimi sette anni. Questa categoria comprende anche i “nuovi richiedenti”.

Cosa si intende per “nuovi richiedenti” (*first time applicant*)?

Per “nuovi richiedenti”, ossia *first time applicant*, si intende qualsiasi organizzazione o istituto che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno come coordinatore di progetto

(richiedente) nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente negli ultimi sette anni.

È possibile essere *applicant* di più candidature o essere partner e *applicant* in diverse candidature?

Sì. Non esistono limiti in tal senso. L'unica regola da osservare è che uno stesso partenariato può presentare soltanto una candidatura e soltanto a una Agenzia nazionale.

È possibile presentare la stessa candidatura a diverse Agenzie nazionali?

No. Non è possibile presentare una stessa candidatura a due o più Agenzie nazionali in quanto, in caso di presentazione multipla, tutte le candidature presentate saranno respinte.

La compilazione del *webform*

Quale formulario bisogna utilizzare per presentare una candidatura per un Partenariato di cooperazione in ambito VET?

Il formulario da utilizzare per la scadenza del 23 marzo 2022 è il *webform* “*Erasmus+ - Call 2022 - Cooperation partnerships in vocational education and training (KA220-VET)*”

Dove posso trovare il formulario da utilizzare per presentare una candidatura KA220 VET?

Il formulario di candidatura “*Erasmus+ - Call 2022 - Cooperation partnerships in vocational education and training (KA220-VET)*” è disponibile al seguente link: <https://webgate.ec.europa.eu/app-forms/af-ui-opportunities/#/erasmus-plus>.

In quale lingua dev'essere compilato il formulario di candidatura?

Il formulario di candidatura può essere redatto in lingua italiana o in una delle lingue degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi associati al Programma. In ogni caso, la scelta di utilizzare una lingua veicolare (inglese, francese, ecc.) diversa dall'italiano richiede un elevato livello di conoscenza della lingua prescelta.

Rimane obbligatorio l'uso della lingua inglese nella sezione *Project Summary* del formulario, dove viene chiaramente specificato “*Please provide a translation in English*”. Si suggerisce di realizzare una sintesi qualitativamente apprezzabile poiché, in caso di ammissione a finanziamento della candidatura, la sintesi diviene la vetrina del progetto all'interno della [Erasmus+ Project Results Platform](#).

Cosa bisogna fare per presentare una candidatura?

Per presentare una candidatura occorre preliminarmente registrarsi seguendo i seguenti step:

- Creare un account EU Login (se non ne possiede già uno)
<https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>;
- Accedere al sistema di registrazione <http://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/organisations/register-my-organisation>;
- Ricevere un *Organisation ID* (OID).

L'OID è un codice che identifica in modo univoco l'organizzazione tra tutte quelle che partecipano alle azioni Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà gestite dalle Agenzie nazionali. L'OID, inserito nel formulario di candidatura, permetterà di richiamare nel documento tutta una serie di informazioni, senza doverle digitare manualmente.

È necessario che ogni organismo coinvolto nel progetto richieda un OID?

Sì. Tutti gli organismi coinvolti nel progetto (*applicant* e *partner*) devono effettuare la registrazione nella Piattaforma ORS-Programma Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà e ottenere un OID.

Poiché l'OID identifica l'organismo, è necessaria una sola registrazione per ogni organismo candidato.

Anche i partner associati devono possedere un OID?

No. Per partecipare a un progetto in qualità di partner associato, non è richiesto il possesso di un OID, in quanto tali partner non rientrano tra gli organismi che partecipano formalmente al progetto (coordinatore e organismi partner).

Se la mia organizzazione è già in possesso di un OID devo registrarmi ogni qualvolta partecipo a una candidatura?

No. Se l'organizzazione è già in possesso di un OID, in quanto ha già partecipato a progetti Erasmus+ o del Corpo Europeo di solidarietà gestiti da un'Agenzia nazionale, non è tenuta a registrarsi di nuovo.

Cosa fare se ho smarrito l'OID o se devo aggiornare i dati relativi alla mia organizzazione?

È possibile recuperare l'OID o aggiornare tutte le informazioni relative alla propria organizzazione, collegandosi alla piattaforma attraverso il seguente link: <http://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/organisations/search-for-an-organisation>.

Quali sono gli allegati obbligatori del formulario di candidatura?

È obbligatorio allegare la *Declaration on Honour*, scaricabile dalla sezione *Annexes* del formulario, che deve essere stampata, completata con data, nome e firma del Legale Rappresentante dell'organismo *applicant* e allegata alla candidatura al momento dell'invio (c.d. "*submission*").

Inoltre, sebbene non obbligatori, è fortemente raccomandato allegare i c.d. *Mandates*, anch'essi scaricabili dalla sezione *Annexes* del formulario, che devono essere compilati e firmati dal Legale Rappresentante di ciascun organismo membro del partenariato e allegati alla candidatura al momento dell'invio.

I *Mandates*, in caso di ammissione a finanziamento, dovranno comunque essere obbligatoriamente prodotti prima della firma della convenzione di sovvenzione.

Chi deve apporre la firma sulla *Declaration on Honour* e sui *Mandates*?

La *Declaration on Honour* e i *Mandates* devono recare la firma (anche digitale) della persona legalmente autorizzata a rappresentare l'organismo nei propri impegni giuridici (firmatario autorizzato). L'assenza della firma nella *Declaration on Honour* rende la candidatura non eleggibile.

[Inviare una candidatura per un Partenariato di cooperazione - Settore VET](#)

La candidatura deve essere inoltrata solo on line?

Sì. L'invio cartaceo del formulario non è previsto. Il *webform* va inoltrato entro il 23 marzo 2022 alle ore 12:00 (ora italiana). Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o e-mail non saranno accettate.

Cosa bisogna fare nel caso in cui i file da allegare al formulario superino la dimensione massima stabilita dal sistema?

In questo caso si consiglia di creare file a bassa risoluzione al fine di diminuire la dimensione o accorpare più documenti in unico file.

Cosa si deve fare se per ragioni tecniche l'invio online entro l'orario della scadenza non fosse andato a buon fine?

Soltanto in caso di documentati problemi tecnici nell'invio del *webform* non riconducibili all'*applicant* è possibile inviare all'Agenzia nazionale entro 24 ore dalla scadenza un'e-mail a erasmusplus@inapp.org nella quale si attestano i problemi tecnici riscontrati nell'invio della candidatura.

Per quanto riguarda gli allegati all'email si rimanda alla lettura della guida per completare il *webform* (Sezione [Late Submission of the application](#)).

Questo è l'unico caso in cui è previsto l'invio del formulario di candidatura via e-mail. Si fa presente che l'invio in forma alternativa tramite la suddetta procedura non garantisce che la candidatura sarà considerata ammissibile per la valutazione.

L'Agenzia nazionale raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi minuti per effettuare l'invio del webform al fine di evitare problemi informatici.

Per saperne di più

[I Partenariati per la Cooperazione nel Settore VET – KA2](#)

[Applicant Guide](#)